

OGGI LA DECISIONE DELLO SCIOPERO

Riunione comune fra le segreterie della CISL e Camera del Lavoro

La data e le modalità dello sciopero generale dell'industria saranno fissate oggi dalle segreterie della Camera del Lavoro e della Cisl provinciale...



La manifestazione del PCI a Tivoli contro i licenziamenti alla quale ha partecipato una delegazione della LEO-ICAR. Parla il compagno Trivelli.

Comizio di Pajetta in piazza SS. Apostoli. Venerdì alle 18. Venerdì prossimo, nel comizio...

Colpo di sole. E' piombato in via degli Annibaldi - Morto mezz'ora dopo il ricovero in ospedale.

Domenica nella fabbrica coi lavoratori

«I giorni più belli nella Leo occupata»

Indetta dal PCI

Manifestazione a Tivoli «No ai licenziamenti»

Il comizio del compagno Trivelli

Una grande manifestazione contro il massiccio attacco padronale alla occupazione, ai salari e alla produzione si è svolta a Largo Garibaldi, a Tivoli...

Mozione comunista

La Giunta provinciale e il caso Moresi-Onigr

Rendere più autonomi gli assessorati

Un'importante iniziativa in seguito alle risultanze della commissione d'inchiesta promossa dal Consiglio provinciale sul «caso ONIGR», è stata presa dal gruppo comunista della Provincia...

Primavera e domenica nella Leo occupata. Un gran sole illumina la facciata gialla della fabbrica, l'aria non è viziata da miasmi come accade normalmente...

Baracche demolite dagli agenti. Tre famiglie senza casa.



Tre casette sono state demolite l'altro giorno dagli agenti. Tre famiglie, in pochi minuti, sono rimaste sul laico...

Traffico bloccato

Scontri a catena sulla via del Mare

Basta un tamponamento per bloccare la Via del Mare. E' successo ieri pomeriggio alle 16.55 all'altezza del 17, chilometro e gli effetti si sono risentiti per ore...

Cifre della città. Nuovo medico provinciale.

Ieri sono nati 143 maschi e 111 femmine. Sono morti 24 maschi e 29 femmine...

Il ministro della Sanità on. avv. Giacomo Mancini ha nominato il dottor Trivelli, medico, prof. Gaetano Del Vecchio, nuovo medico provinciale di Roma...

Il termine per la presentazione delle opere partecipative al secondo concorso nazionale di Missiario Esultino, promosso dal Centro romano di cultura, scade il 31 maggio...

Il 12 dicembre scade il termine per chiedere la conversione dell'abilitazione provvisoria in definitiva alle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmacia, architetto, ingegnere, dottore commercialista...

Fino ad ottobre il Foro Romano e il Palatino resteranno chiusi al pubblico il martedì, il Museo di Villa Giulia e il museo delle Terme il lunedì...

Carosello. Domenica prossima, a Piazza di Siena, avrà luogo il «Carosello del Caroselli», la tradizionale manifestazione realizzata dalle Forze Armate a beneficio della CRI...

Il consiglio provinciale è convocato a Palazzo Valentini alle 21 di questa sera. La seduta sarà dedicata allo svolgimento di interrogazioni e interpellanze...

Mostra. Alla galleria «Penelope» in via Antonia 99 espongono in «personale» di pitture e incisioni la pittrice americana Sarah Sherman...

Il compagno Pasquale Melchiorre ringrazia, anche a nome della famiglia, i compagni e gli amici che sono stati vicini in occasione della morte della sua cara mamma...

Sparatoria all'ambasciata. Il custode dell'ambasciata della Repubblica federale tedesca, Sabatino Giannini ha sparato ieri notte alcuni colpi di fucile...

Anche il terzo a Regina Coeli. E' stato arrestato anche il terzo dei giovani accusati di aver commesso un omicidio in fa... scappi, si chiama Enrico Horwath, ha 23 anni ed è un pittore edile disoccupato...

Bimbo morso dalla scimmia. Un bimbo di otto anni, Mauro De Luca, abitante in via Ceccano 46, è stato morsi e ferito con un colpo di dente in un'occhio da una scimmietta che una passante teneva in braccio in via Tor de Schiavi...

Morto l'invalido travolto. E' morto ieri, senza aver ripreso conoscenza, Livino Gozzi, l'invalido settantenne, abitante in via A. Moro 31, che fu travolto due giorni fa da un'auto, e ucciso in viale XXI aprile, il Gozzi fu ricoverato al Policlinico, dove, purtroppo, ieri è morto.

Romana Gas. Nel periodo estivo gli uffici della Romana Gas resteranno chiusi il sabato per una diversa distribuzione dell'orario di lavoro del personale dipendente. Saranno però garantiti i servizi di emergenza.

Cade dal locomotore. Un operaio di 65 anni, intento ieri alla pittura del vago di un locomotore allo Scalo San Lorenzo, ha improvvisamente perso l'equilibrio abbattendosi sul binario. L'anziano operaio, Cesare Candidi, abitante al vicolo di Casa Bertone, è stato ucciso con la frattura del femore al Policlinico con una prognosi di 90 giorni.

Coltellata al paciere. Rubano abiti per 7 milioni.

Un giovane, Antonio Cicciotti, ventinove anni, abitante in vicolo dell'Acquedotto Felice 622, per motivi che per il momento non si conoscono, ha creduto opportuno intervenire nottando per fare man forte al Cicciotti, quanto per dividere i due contendenti. Il paciere, Francesco Satta, 27 anni, abitante anch'egli in vicolo dell'Acquedotto Felice, si è dunque precipitato verso i litiganti...

Coltellata al paciere. Rubano abiti per 7 milioni.

Per ore hanno «lavorato» indisturbati, ieri notte a Civitavecchia, alcuni ladri, riusciti a segare le sbarre di una finestra della casa di un negoziante di un vicolo di via Valselvina. Gli altri tre, che da un retrobottega di un negozio di abbigliamento. Entrati nel locale hanno rubato merce per circa 7 milioni.



Hedy Lamarr, la bella interprete di «Vieni a vivere con me» (ultimo canale, ore 21)

NAZIONALE
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

secondo canale
 21,00 Telegiornale
 21,15 Pranzo alle otto
 23,00 Notte sport

radio
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

Il pranzo di Jean Harlow (secondo, ore 21,15)
 «Pranzo alle otto» è uno dei migliori film di Cukor, interpretato da una grande «stella» hollywoodiana: Jean Harlow. La Harlow è stata la prima «platinum blonde» dello schermo. Massimo splendore dello «star system» hollywoodiano, la Harlow per qualche anno dominò incontrastata nel cinema degli anni '30 (soltanto dopo molti anni la sua memoria veniva offuscata da un'altra «platinum blonde», Marilyn Monroe). L'una e l'altra rappresentano, nella storia del cinema americano, due momenti diversi, ma gli identici simboli di quel fenomeno, il divismo, che dopo aver regnato per lungo tempo a Hollywood sembra oggi in declino. Presenta il film, che si vale di un gruppo di grandi attori, Rosanna Schiaffino.

«Il gigante» Sheenberg (secondo, ore 22,15)
 «Il gigante» è un film di Sheenberg, con un cast di grandi attori. Il film racconta la storia di un uomo che si batte per la giustizia sociale. È un'opera di grande impatto emotivo e di forte impegno civile.

secondo canale
 21,00 Telegiornale
 21,15 La distribuzione in Italia
 23,00 Telegiornale
 22,25 Come, quando, perché
 21,00 Vieni a vivere con me
 20,30 Telegiornale
 20,10 Telegiornale sport
 19,45 Rubrica
 19,15 Le tre arti
 19,00 Telegiornale
 18,00 La TV dei ragazzi
 15,45 Giro d'Italia
 8,30 Telescuola

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

radio
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

Chatherine Sauvage è l'ospite d'eccezione di «33 giri» (primo canale, ore 22)
 Chatherine Sauvage, cantante francese di grande fama internazionale, sarà l'ospite d'eccezione del programma «33 giri» in prima serata. Il suo repertorio è vasto e variegato, spaziando tra generi diversi e epoche diverse.



Hedy Lamarr, la bella interprete di «Vieni a vivere con me» (ultimo canale, ore 21)

NAZIONALE
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

secondo canale
 21,00 Telegiornale
 21,15 Pranzo alle otto
 23,00 Notte sport

radio
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

Il pranzo di Jean Harlow (secondo, ore 21,15)
 «Pranzo alle otto» è uno dei migliori film di Cukor, interpretato da una grande «stella» hollywoodiana: Jean Harlow. La Harlow è stata la prima «platinum blonde» dello schermo. Massimo splendore dello «star system» hollywoodiano, la Harlow per qualche anno dominò incontrastata nel cinema degli anni '30 (soltanto dopo molti anni la sua memoria veniva offuscata da un'altra «platinum blonde», Marilyn Monroe). L'una e l'altra rappresentano, nella storia del cinema americano, due momenti diversi, ma gli identici simboli di quel fenomeno, il divismo, che dopo aver regnato per lungo tempo a Hollywood sembra oggi in declino. Presenta il film, che si vale di un gruppo di grandi attori, Rosanna Schiaffino.

«Costi e (se vi pare)» (primo, ore 21)
 «Costi e (se vi pare)» è un film di grande interesse, che tratta temi di attualità. È un'opera di grande impatto emotivo e di forte impegno civile.

secondo canale
 21,00 Telegiornale
 21,15 Gli italiani del cinema italiano
 22,30 Dizionario della musica leggera
 23,15 Notte sport

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

radio
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

primo canale
 8,30 Telescuola
 15,45 Giro d'Italia
 18,00 La TV dei ragazzi
 19,00 Telegiornale
 19,15 Carnet di musica
 20,00 Telesport
 20,30 Telegiornale
 21,00 TV 7
 22,00 33 giri
 22,50 Una polizia
 23,10 Telegiornale

Il regista Landi, Milva e Villa nel «Cantatutto» (primo, ore 21)
 Il regista Landi, Milva e Villa nel «Cantatutto» è un'opera di grande impatto emotivo e di forte impegno civile. È un'opera di grande valore artistico e culturale.

Concluse le cerimonie per la diga

Krusciov rientrato ieri al Cairo da Assuan

Un discorso sulla unità araba

Dal nostro inviato

ASSUAN, 17. Durante la cerimonia al stadio di Assuan, Krusciov ha improvvisato nella tarda serata di ieri un importante discorso politico...



IL CAIRO — Il premier sovietico a Luxor — Tenendosi il cappello levato sul capo per farsi ombra sugli occhi per il sole accecante, Krusciov (al centro nella Telefoto ANSA - l'Unità) visita il tempio di Amum a Karnak

Scatta il « piano CGT »

Fabbriche occupate da oggi a Buenos Aires

La lotta operaia rivolta contro i bassi salari e i licenziamenti

BUENOS AIRES, 17. La confederazione generale del lavoro argentino ha annunciato che domani avrà inizio l'applicazione del « piano di lotta » in base al quale i lavoratori dell'industria argentina...

Una nuova crisi si prepara nel Laos?

Voci interessate diffuse nella capitale della Thailandia

VIENTIANE, 17. Una nuova grave crisi sembra stia per aprirsi nel Laos, dove non si è ancora chiusa quella aperta alcune settimane fa con il putsch dei generali Kruprasit e Sihlo, dell'estrema destra...

Chiuso il 17° Congresso

Thorez eletto presidente del PC francese

Il compagno Waldeck-Rochet segretario generale

Dal nostro inviato

PARIGI, 17.

Si è avuto oggi, al 17. congresso del PCF, con l'approvazione di una risoluzione politica e la elezione dei nuovi organismi direttivi, un discorso di Maurice Thorez che è stato eletto alla nuova carica di presidente del Partito, mentre Waldeck-Rochet, ha occupato il posto di segretario generale...

trale è stato totale e senza alcuna incrinatura.

Thorez, dopo aver rivendicato la giustezza della linea del partito in ogni campo di azione, si è a lungo intrattenuto sui rapporti tra PCF e SFIO; ha elencato i momenti e le manifestazioni unitarie che sono state realizzate con i socialisti nel '36-'45; ha infine, con parole appassionate invitato Guy Mollet e la SFIO, ad elaborare un programma comune...

Quindi Thorez ha affermato che questo congresso, oltre ad essere quello dell'unità, potrà definirsi anche il congresso che più si è impegnato sui problemi del movimento operaio internazionale; e ha aggiunto che esso « ha fornito l'occasione alla grande maggioranza dei partiti comunisti di affermare la loro fedeltà al PCUS ». Dopo avere duramente attaccato la « linea di avventurismo » dei compagni cinesi, Thorez ha detto: « Il nostro congresso si è pronunciato a favore della conferenza internazionale dei partiti comunisti e operai. Non potrebbero opporsi alla convocazione della conferenza che coloro i quali, in un senso o nell'altro, vorrebbero ritornare sui principi delle dichiarazioni del 1957 e 1960 ».

Il congresso ha preso termine al canto della Marsigliese e dell'Internazionale.

Maria A. Maccocchi

Venezuela

Tre fabbriche distrutte da un incendio: opera del FALN?

CARACAS, 17.

Tre impianti industriali moderni sono andati quasi completamente distrutti in uno dei più disastrosi e spettacolari incendi che si siano verificati in Venezuela negli anni più recenti.

Secondo l'opinione della polizia di Caracas, l'incendio è dovuto a sabotaggio ed è da attribuirsi all'organizzazione delle FALN (Forze armate di liberazione nazionale) che avrebbero voluto assediare un duro colpo all'economia venezuelana.

Le fabbriche distrutte erano: un officino per la produzione di vernici, uno di materie sintetiche e una tipografia. I danni, secondo i primi calcoli, ammontano a 650 mila dollari: circa 400 milioni di lire.

Nuovi successi dei partigiani nel Sud Vietnam

SAIGON, 17.

Le forze partigiane nel Sud Vietnam hanno attaccato ieri un espediente provinciale e sei posti di frontiera. Un portavoce militare americano ha dichiarato che 36 soldati governativi sono rimasti uccisi. 23 feriti e dieci risultano dispersi a seguito della serie di incursioni iniziate alle due di notte e continuate sino all'alba. I partigiani si sono impadroniti di 87 armi dei governativi fra cui tre mortari.

Terremoto a Sitka: nessun danno

SITKA (Alaska), 17.

Una forte scossa di terremoto ha messo in allarme la popolazione di una vasta zona costiera dell'Alaska, in cui è compresa la città di Sitka.

Stando alle prime notizie, il terremoto, avvertito alle 16.51 di ieri (ora locale) non ha causato né vittime né danni. Il fenomeno ha avuto una intensità corrispondente al sesto grado della scala Richter. Secondo i sismologi si è trattato di un movimento di assestamento della zona dopo il terrificante terremoto del 27 marzo scorso che provocò enormi danni e numerose vittime.

NAIROBI, 17. Un comunicato diffuso oggi a Nairobi illustra la portata degli accordi conclusi al termine delle conversazioni tra delegati dell'URSS e del Kenya svoltesi recentemente a Mosca, accordi in virtù dei quali il Kenya riceverà, da parte sovietica, aiuti sostanziali.

In particolare, l'URSS contribuirà alla realizzazione di alcuni piani agricoli giudicati di fondamentale importanza dal governo di Nairobi; essa si propone anche di aumentare i crediti a favore del Kenya, di offrire una accresciuta assistenza tecnica nella persona di esperti, di costruire a proprio costo un ospedale di 200 letti e di fornire il relativo personale ospedaliero per la durata di due anni.

Algeri in festa accoglie Ben Bella

Algeri, 17. Al ritorno dal Cairo, tra le acclamazioni di una folla immensa, il Presidente Ben Bella è sceso dall'aereo alle 17.15. Salutate le autorità dello stato i membri dell'Ufficio politico, il corpo diplomatico, ha pronunciato in arabo un breve discorso. L'Algeria trarrà un grande profitto da questo viaggio nei paesi socialisti e nella RAU; le speranze di quei paesi potranno essere un utile aiuto al popolo algerino. Le conversazioni avute torneranno a vantaggio della causa della pace e dei movimenti di liberazione nazionale.

Ben Bella ha poi enumerato i vantaggi conseguiti particolarmente per gli aiuti dell'Unione Sovietica e per i finanziamenti che serviranno allo sviluppo dell'economia; l'istituto per lo sviluppo e la formazione dei quadri per l'industria del petrolio; e tanti altri doni preziosi tra i quali il contributo di tecnici di medici, ecc.

Ben Bella ha poi insistito sul significato della costruzione della diga di Assuan, vittoria di un popolo la cui storia si intreccia strettamente con quella dell'Algeria, e che ha ringraziato, a nome del popolo algerino, per la calorosa e fraterna accoglienza riservata in Unione Sovietica, in Bulgaria e Cecoslovacchia in Egitto alla delegazione algerina.

MARIO ALICATA - Direttore
LUIGI PINTOR - Condirettore
Taddeo Conca - Direttore responsabile
Iscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

Colloqui di Odinga

Importanti aiuti dell'URSS al Kenya

La nuova segreteria eletta è composta da George Marchais, Roland Le-Georges Piquet, Gaston Pissonnier, Maurice Thorez, Waldeck-Rochet, Gustave Ansarde, François Billoux, Jacques Duclos, Etienne Fajon, Benoit Frachon, Georges Frichon, Roger Garaudy, Raymond Guyot, Paul Laurent, Georges Marchais, Georges Seguy, Jeannette Vermeersch. I 4 membri supplenti sono i compagni Roland Le-Roy, Henri Krusciow, René Piquet, Gaston Pissonnier, Seguy, Ansarde e Laurent diviso in due supplenti membri titolari della direzione; i compagni che non ne fanno più parte sono due: Léon Feix e Léon Mauvais.

NON PIU' SLITTAMENTI
Dentiere sempre a posto con superpolvere ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Primavera
Tutti i bambini fanno la cura della yogurt
YOMO
alimento medicina

DALLA PRIMA

Telemeccanica

Il compagno Giorgio Napolitano — a batterci insieme con le forze socialiste ed altre forze di sinistra, per sostituire a quella attuale una nuova politica economica per fare effettivamente passare un contenuto avanzato della programmazione, per imprimere nuovo slancio e nuovi indirizzi agli investimenti pubblici innanzitutto nel Mezzogiorno, per sbloccare le tendenze ad una ulteriore concentrazione monopolistica nel triangolo industriale, per dare subito vita a Enti regionali di sviluppo su cui possa far perno la politica di riforma agraria di cui ha bisogno il Mezzogiorno.

Il momento è venuto: pistole in pugno, manganelli in mano, si dirige verso la portineria. « Mani in alto! ». I due operai di guardia vengono messi contro al muro: « Dove sono gli altri? ». Gli altri della squadra di turno (una ventina), stanno sfiorando sui materassi improvvisati, nei diversi locali della fabbrica.

Intanto l'uomo in borghese, una guardia di quello stabilimento nel cui consiglio di amministrazione accanto agli emissari di Pirelli siede un fratello del papa, ha aperto il cancello all'ingresso, ed entrano i rinforzi. Gli occupanti vengono radunati contro il muro in cortile, uno per uno, identificati. Poi, invitati ad andarsene. Così potere giudiziario, potere esecutivo e guardie giurate dello stabilimento hanno ristabilito l'ordine. Dopo 36 giorni di occupazione la Telemeccanica è restituita ai legittimi padroni, i cui rappresentanti sono poco distanti, a dirigere le operazioni senza farsi vedere.

Chi ha scelto la notte tra il sabato e la domenica? Vorremmo tanto che un parlamentare democristiano chiedesse al governo. Pirelli il custode di Milano? Si contava evidentemente sul fatto che a quell'ora della notte le edizioni dei giornali sono già partite: la radio certamente non parla di queste cose; giornali del pomeriggio alla domenica non ce ne sono e soprattutto le altre fabbriche sono già in modo insurrezionale in allarme, ma di una immediata risposta degli altri lavoratori e si danno 24 ore di respiro ai padroni. Ma la polizia del governo di centro-sinistra, capeggiata dai suoi piani tattici in funzione dell'interesse dei padroni?

Napolitano
La risposta dei lavoratori ci sarà egualmente. Le due organizzazioni sindacali della Fiom-Cgil e la Fim-Cisl, in piena unità oggi come durante i 38 giorni dell'occupazione, hanno rivolto un appello a tutta la categoria e perché esprima nelle forme e nei modi più efficaci in ogni azienda la propria protesta e solidarietà con i lavoratori della Telemeccanica.

La Camera del Lavoro ha fatto altrettanto, per le fabbriche di ogni categoria invitando a protestare subito con energia e fermezza, decidendo in modo unitario le forme di azione.

Gli operai della Telemeccanica hanno fatto la loro parte. Avevano coscienza della difficoltà della lotta contro i licenziamenti e l'hanno volontariamente affrontata non solo per sé, realizzando un esempio di alto prestigio morale, cui la solidarietà delle altre fabbriche e del movimento operaio in generale ha risposto spontaneamente ed immediatamente e vorrà renderlo ancora. Agli industriali deve essere fatto comprendere, proprio in questo momento, che se essi si pongono sulla strada dei licenziamenti con questi mezzi, vengono a porre clamorosamente in discussione l'intero sistema sociale di cui essi si ritengono i pilastri.

Adesso la lotta della Telemeccanica è entrata in un'altra fase. Adesso tocca al governo parlare, visto che si è adoperato con tanta sollecitudine perché essa passasse dal momento sindacale a quello dell'intero movimento politico. Come mangeranno quei lavoratori? Le loro famiglie? Quali garanzie avranno di trovare un altro lavoro? Queste — a un dipresso — le cose che sono state dette e chieste ieri in piena unità, all'assemblea dei lavoratori, dal loro dirigenti sindacali, presso la sede riunita di Museo della Fiom.

AVVISI SANITARI
2) CAPITALI - SOCIETA' L. 50
3) ALFA ROMEO VENTURI L. 50
4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50
5) VARI L. 50
6) OCCASIONI L. 50
7) LESIONI COLLEGI L. 50
8) STENOGRAFI - DATTILOGRAFI L. 50
9) VARI L. 50
10) DIPLOMATI scuole medie post-primarie...
11) VARI L. 50
12) MAFIOMI L. 50
13) AMERICANE, SVIZZERE, GRECHE...
14) OFFERTE IMPIEGHI...
15) DIPLOMATI scuole medie post-primarie...

Metodi d'indagine e sistema istruttorio

Caro Alicata, la notizia relativa alla estorsione di una falsa incopiazione di reati tanto gravi, ad opera del co. di Bergamo, in danno dei diciannove cittadini di Romano e di Crema, ha scatenato un profondo allarme sociale.

critici di democrazia e di giustizia tutti da lasciare tranquilli. Chi non sa che la polizia giudiziaria, inusitata delle indagini reattive ad un reato, spesso pecca per eccesso di zelo, per desiderio di presto e prontamente risolvere una questione scottante?

ed un peso nuovi da parte della difesa. E' questa una riforma che non urta con la congiuntura, che non attenta a quell'austerità, tanto strombazzata, di cui abbiamo piene le tasche. FRANCO LUBERTI (Latina)

esistono fognature e gabinetti; la esaltò il pieno di insetti perché ancora si usa gettare tutto dalle finestre come ai tempi primitivi. Non parliamo poi del servizio della «Colonna», che ha linea da S. Lucia-Borgo Rose, Pescocostanzo Scorsini, Tufo, Pietrascosa, Carsoli, Roma. Questa corsiva fa una corsa al giorno, quando è arrivata a Tufo, è stracciata; a Pietrascosa poi, ci sono delle volte che deve lasciare le persone a terra; in una contrada chiamata Girone debbono scendere i passeggeri perché le balette urtano a terra.

chi ha fatto carriera, chi detiene il comando? Basterebbe fare un censimento per accertare quanti, fra i promossi in questi ultimi anni nelle pubbliche amministrazioni, esercito e polizia, hanno militato nelle formazioni partigiane; e si avrebbe la sconcertante e sconcertante riprova che la reazione, anche in questo settore, ha continuato e continua a mettere le sue vittime. Lettera firmata (Udine)

ENPAS: rimborsa ad un pensionato appena 157.000 lire dopo che ne ha spese 500.000

Cara Unità, chi ti scrive è un pensionato delle FF.SS. che, dopo 40 anni di servizio onorato, vive con una pensione di fame. Come vedi sono una «foglia secca» in attesa della morte.

L'anno scorso, e precisamente il 26 aprile 1963, fui colpito da infarto al miocardio, malattia definita dall'ENPAS «Lunga e grave». Per superare detta malattia, fui costretto a starmene a letto in assoluta immobilità per 75 giorni ed in semi-immobilità per altri due mesi.

TEATRI

LECCINO (Via S. Stefano) Alle 21.30 la novità: «Un paese pieno di sogni» di Aldo Moro, con A. Lino, G. Musy, P. Caselli, E. Cerullo, A. G. G. P. Caselli, N. Cardina, G. Paccetti. Vivo successo.

mentica alle 17.30 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituali. FORO ROMANO Suoni e luci: alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco. Alle 22.30 solo in italiano.

ROSSINI Alle 21.15 la Cia del Teatro di Roma presenta la «Carmen» di Georges Bizet. Durante e Lella Ducchi presenta la novità assoluta brillante: «Un paese pieno di sogni» di Aldo Moro.

esistono fognature e gabinetti; la esaltò il pieno di insetti perché ancora si usa gettare tutto dalle finestre come ai tempi primitivi. Non parliamo poi del servizio della «Colonna», che ha linea da S. Lucia-Borgo Rose, Pescocostanzo Scorsini, Tufo, Pietrascosa, Carsoli, Roma.

chi ha fatto carriera, chi detiene il comando? Basterebbe fare un censimento per accertare quanti, fra i promossi in questi ultimi anni nelle pubbliche amministrazioni, esercito e polizia, hanno militato nelle formazioni partigiane; e si avrebbe la sconcertante e sconcertante riprova che la reazione, anche in questo settore, ha continuato e continua a mettere le sue vittime.

ENPAS: rimborsa ad un pensionato appena 157.000 lire dopo che ne ha spese 500.000. Cara Unità, chi ti scrive è un pensionato delle FF.SS. che, dopo 40 anni di servizio onorato, vive con una pensione di fame.

Idee prese in prestito dai capitalisti

Caro Alicata, sono un pensionato dell'INPS, quindi puoi capire con quanto interesse seguo le vicende dell'aumento. Oggi proprio ho letto sul vostro giornale la proposta del ministro Giolitti riguardo al collocamento dei fondi esistenti all'INPS. Un'idea veramente eccellente, la sua: erogare detti fondi per l'edilizia popolare. Ciò vorrebbe dire creare un altro bel carrozzone tipo INA-Casa. E chi sarebbe questa volta l'Ente beneficiario? Chi si sta toccando i baffi in attesa della torta? L'immobilità? Il Banco dello «Spirito Santo»?

Sicché, noi pensionati dovremmo seguire a stringere la cintola (praticandovi necessariamente altri buchi) per questa bella trovata! Ma dove l'ha acquistata tanta dottrina proletaria il compagno Giolitti? Lo personalmente ha pagato fino all'età della pensione il contributo INA-Casa, le quali case poi si sa a chi (non in maggioranza, si sa) sono state date. A me, per esempio, non me la dettero perché non dimoravo nella fogna, cioè nel sottosuolo. Anche ora sarebbe lo stesso perché, avendo io ancora un minimo di dignità, abito in un appartamento privato e con un canone di 25.000 lire mensili, esattamente la metà della pensione percepita dopo 45 anni di lavoro.

Lettere all'Unità

Caro Alicata, sono un pensionato dell'INPS, quindi puoi capire con quanto interesse seguo le vicende dell'aumento. Oggi proprio ho letto sul vostro giornale la proposta del ministro Giolitti riguardo al collocamento dei fondi esistenti all'INPS. Un'idea veramente eccellente, la sua: erogare detti fondi per l'edilizia popolare.

Caro Alicata, sono un pensionato delle FF.SS. che, dopo 40 anni di servizio onorato, vive con una pensione di fame. Come vedi sono una «foglia secca» in attesa della morte. L'anno scorso, e precisamente il 26 aprile 1963, fui colpito da infarto al miocardio.

Caro Alicata, sono un pensionato dell'INPS, quindi puoi capire con quanto interesse seguo le vicende dell'aumento. Oggi proprio ho letto sul vostro giornale la proposta del ministro Giolitti riguardo al collocamento dei fondi esistenti all'INPS.

Caro Alicata, sono un pensionato delle FF.SS. che, dopo 40 anni di servizio onorato, vive con una pensione di fame. Come vedi sono una «foglia secca» in attesa della morte.

Caro Alicata, sono un pensionato dell'INPS, quindi puoi capire con quanto interesse seguo le vicende dell'aumento. Oggi proprio ho letto sul vostro giornale la proposta del ministro Giolitti riguardo al collocamento dei fondi esistenti all'INPS.

Caro Alicata, sono un pensionato delle FF.SS. che, dopo 40 anni di servizio onorato, vive con una pensione di fame. Come vedi sono una «foglia secca» in attesa della morte.

Advertisements for various theaters and venues including Sala Umberto, Arene, Sale parrocchiali, and various local performances.

Large advertisement for 'Schermi e ribalte' (Screens and Curtains) with contact information for various locations.

Siciliani o.k. (1-0)

Il Messina ormai in salvo?

I battaglieri padroni di casa sono stati costantemente all'attacco e soltanto la bravura del portiere Da Pozzo ha salvato i rossoblù da una vistosa sconfitta. Colombo infortunato.

LORENZO E I SUOI

E' la prima volta che mi capita di divertirmi eccitarmi appassionarmi a uno 0-0, e al tempo stesso di apprezzare un fatto tattico in apparenza rinunciario come una fonte (magari contraddittoria) di spettacolo. Si capisce che c'era un tanto di soggettivo in tutto questo: il mio «tifo» indiretto per il Bologna, in cui coincidevo del resto con la maggioranza degli spettatori dell'Olimpico, che a loro volta rappresentano tutta l'Italia fuor di Milano. Sarebbe un discorso a parte: basterà qui dire che le sempre più complicate vicende del «pasticcaccio» hanno portato a questo curioso stato d'animo collettivo, a questa ingenua ribellione di milioni di «poveri» contro il dispostosi di miliardari...

l'eroe della domenica

«Lazio» contro l'Inter va all'onore Lorenzini e ai suoi coraggiosi giocatori. Era l'eterna parabola di Davide e Golia, del più debole che si fa furbo e ce la mette tutta per non lasciarsi schiacciare dal più forte. L'Inter è delle ultime giornate di campionato e di Coppa pareva proprio invincibile, tutto le riusciva facile e perfino bello, il suo gioco difensivo aveva un'imponenza solenne, i suoi contropiede d'attacco una grazia spietata. A vederlo tanto forte, non si capiva proprio come si potesse frenarne l'impeto ragionato, il ritmo incessante, la superiorità perfino mentale. Juan Carlos Lorenzini, che quando giocava qui al calcio passò quasi inosservato, cancellato come fu in popolarità dal suo malandrino quasi omonimo Lorenzi, s'è imposto come un allenatore intelligente e audace: ieri ha dato una prova stupefacente delle sue qualità riuscendo non

solo nell'impresa ardua di non perdere contro i nerazzurri, ma perfino di apparire con le sue acuminato invenzioni. Che consistevano soprattutto nel tappare — con dita vigorose e duttili — le due fontanelle da cui sgorga il gioco dell'Inter: due filtri, diciamo, che trasformano in idee per il goal la incommensurabile resistenza della difesa, che mobilitano il catenaccio di Herrera, Suarez e Corso, insomma. Quella di disporre Governato contro il ragazzo morbido e gattesco di San Michele Extra era un'idea quasi ovvia, suggerita fuori dall'analisi dei calciatori a bracciale di un difensore, vale a dire di un giornalista. Peccato perché altrimenti avrebbe potuto essere una bella giornata di sport: l'Olimpico era affollato da circa 60 mila persone, la Lazio è stata incoraggiata da un tifo costante e commovente, in quanto i «suovers» hanno inteso così protestare per la squallida «teorizzazione» e hanno voluto in questo modo manifestare la loro simpatia per la squadra di casa sia per il Bologna, a sostegno del più debole degli avversari, giustamente, con quella prontezza e quella spontaneità che sono tipici attributi della sensibilità popolare.

ter che comunque non ha perso terreno nei confronti del Bologna, la Lazio perché in fondo ha ottenuto un altro risultato di prestigio specie sul piano morale. Ma ciò non significa che sia finita la lotta per il titolo di Guarnieri (2°) che poi ha smesso sulla sinistra a Facchetti (3°) e prima però che il terzo posto potesse apparire la palla, è sopraggiunta in corsa Mazzola che l'ha portata via con il petto allontanando poi definitivamente il pericolo. Anche la seconda occasione è scaturita dall'iniziativa di un difensore, vale a dire di Facchetti (34') che ha superato Mazzola ed ha preso in contropiede tutta la difesa laziale. Passaggio pronto a Mazzola sulla sinistra, Sundrino ha evitato Carosi con il destro poi di sinistro ha stoffato, ma Cei si è fatto applaudire con una grande parata.



Puck

Genoa battuto

MESSINA: Geotti; Dotti, Stucchi; Derlin, Ghelli, Landri; Benetti, Faccetti, Morelli, Brambilla, Meroni. GENOA: Da Pozzo; Bagnasco, Calvano, Colombo, Rivara, Fossati; Biellini, Locatelli, Meroni, Pantalone, Bean. ARBITRO: Francescon di Padova. NOTE: Cielo coperto, spettatori 15.000. Terreno umido per la recente pioggia. Angoli 8-1 per il Messina. MARCATORE: al 19' della ripresa Brambilla.

Tornei UISP
Il Casilina vince ancora (2-1)
Giornata assai interessante e ricca di motivi vivaci e positivi. Era un'altra volta attesa per il big match della giornata in cui il Casilina ha battuto di misura la Dalmata. Bisogna tuttavia rilevare che la Dalmata è scesa in campo priva di 5 titolari impegnati in un torneo in Francia. Sarebbe stato più giusto rinviare questa importante partita per non falsare l'esito del campionato. Infatti la Dalmata fino a ventiquattrore prima della gara era in forse se scendere in campo o meno non avendo a disposizione gli undici giocatori. Malgrado questo nessun merito bisogna attribuire al Casilina che si è riconfermata squadra di rango. Nelle altre partite rileviamo il nuovo successo del Kiwi nel gruppo B e la straordinaria affermazione dei pallottolati della Virtus sulla più quotata Esquilino.



SPAL-BARI 3-1 — Il terzo gol di Bui (Telefoto)

Batte il Bari (3-1) e...

La Spal spera nei guai altrui

Mazza ripete: «Il campionato non è regolare...»

SPAL: Patregnani; Olivieri, Fochesat; Bertucelli, Muccini, Bozzo; De Bernardi, Maselli, Bui, Micheli, Novelli. BARI: Ghizzardi; Baccari, Panara; Buccione, Magnagni, Bovari; Rossi, Vignelli, Galietti, Fernando, Vainati. ARBITRO: Marchesi di Napoli. MARCATORE: al 9' Novelli, al 16' Micheli, al 33' Bui. Dopo questa franca vittoria sul Bari, la Spal continua a sperare. Una speranza che, forse, non è più tanto legata alla classifica quanto invece a possibili, sensazionali avvenimenti. A chiare lettere il presidente Mazza ha ripetuto che, per lui, il campionato non è regolare... e non ha smentito che siano i guai altrui a dargli un certo corso iniziative tendenti a chiudersi.

I marcatori

- 21 gol: Nielsen (Bologna); 19 gol: Hamrin (Fiorentina); 17 gol: Vintelo (Lanerossi); 16 gol: Amadio (Milan); 13 gol: Sivori (Juventus) e Altan (Milan); 12 gol: Barton (Sampdoria); 11 gol: Jair (Inter) e Brighenti (Modena); 10 gol: Nené (Juventus); 9 gol: Morelli (Torino), Da Silva (Sampdoria), Hitchens (Torino).

La media inglese

- + 3 Bologna; + 2 Inter; + 1 Milan; + 1 Fiorentina; + 1 Juventus; + 1 Lazio; + 1 Atalanta, Genoa e Lazio; + 2 Catania e Roma; + 1 Mantova; + 2 Modena e Sampdoria; + 2 Bari.

Commento

Il centroavanti si vendicava però al 37', smorzando di testa in rete, fuori dalla portata di Ghizzardi, un preciso cross di Novelli. Troppa grazia davvero, dopo tanto digiuno, e l'intero mortale di conseguenza all'impeto della partita, che si trascina stancamente. I biancorossi ottenevano comunque il goal della bandiera al 25' quando Rossi, scattato in piena area, veniva mezzo coperto da Muccini. Marchesi indicava senz'altro il dischetto, dal quale faceva centro, con un tiro infante, il terzino Baccari.

continuazioni

Lazio

ter che comunque non ha perso terreno nei confronti del Bologna, la Lazio perché in fondo ha ottenuto un altro risultato di prestigio specie sul piano morale. Ma ciò non significa che sia finita la lotta per il titolo di Guarnieri (2°) che poi ha smesso sulla sinistra a Facchetti (3°) e prima però che il terzo posto potesse apparire la palla, è sopraggiunta in corsa Mazzola che l'ha portata via con il petto allontanando poi definitivamente il pericolo. Anche la seconda occasione è scaturita dall'iniziativa di un difensore, vale a dire di Facchetti (34') che ha superato Mazzola ed ha preso in contropiede tutta la difesa laziale. Passaggio pronto a Mazzola sulla sinistra, Sundrino ha evitato Carosi con il destro poi di sinistro ha stoffato, ma Cei si è fatto applaudire con una grande parata.

Roma

Il campionato non è regolare... e non ha smentito che siano i guai altrui a dargli un certo corso iniziative tendenti a chiudersi.

Bologna

Il campionato non è regolare... e non ha smentito che siano i guai altrui a dargli un certo corso iniziative tendenti a chiudersi.

Roma

Il campionato non è regolare... e non ha smentito che siano i guai altrui a dargli un certo corso iniziative tendenti a chiudersi.

Commento

Il campionato non è regolare... e non ha smentito che siano i guai altrui a dargli un certo corso iniziative tendenti a chiudersi.

Corrado Carcano

ALIEVI
GIRONE A
I RISULTATI: Casilina-Dalmata 2-1; Virtus-Esquilino 5-2; Pionieri 2, Maura 1-1.
LA CLASSIFICA: Casilina 18; Dalmata 12; Virtus 10; Esquilino 3; Pionieri 2; Maura 2.
GIRONE B
I RISULTATI: M. Mario-Kiwi 1-3.
LA CLASSIFICA: Kiwi 6; Germanov 3; M. Mario 3; Sporting 2; Totò 1.
DILETTANTI (Finali)
I RISULTATI: Olimpia-Fatimont 1-0.
LA CLASSIFICA: Olimpia 2; Fatimont 0; Taurus 0; Piramide 0.
II GIRONE A
I RISULTATI: Real Lazio-Fulgor 4-0; M. Mario-Aquila 4-0 2-2.
LA CLASSIFICA: Aquila 4-0 2; Real Lazio 1; M. Mario 1; Fulgor 1.
GIRONE B
I RISULTATI: M. Mario B-Mazzola 1-1; Real Lazio 1-1.
LA CLASSIFICA: Azzaretti 2; Mazzola 1; M. Mario B 1; Sparta 0.
II GIRONE A
I RISULTATI: S. Spirito-Casal Bertone 1-1.
LA CLASSIFICA: Casal Bertone 3; Spirito 1; Prima Porta 1; Gianicoense 0.
GIRONE C
I RISULTATI: S. Basilio-Tiber 9-0; Via Gallia-Rossini 6-0.
LA CLASSIFICA: San Basilio 9; Tiber 0; Via Gallia 2; Rossini 0.

I risultati del baseball

Nella quarta giornata del campionato italiano di baseball, serie A, si sono tutti i seguenti risultati: Bologna-Coca Cola Bologna B. Fortitudo Bologna 9-6; A Nettuno: S. Nettuno B 9-6; C. A. Milano: Pirelli B Europhon 9-2; A Firenze: Lions Firenze B. Rieti: Tiber 7-4; Parma: Tanara Parma B. Roma 14-4.

Edoardo Biondi

ROMA

Iniziata con slancio la Campagna per la stampa

Elogi a Nenni della stampa di destra

E' morto il compagno Kuusinen

Fatta sgomberare dalla polizia la Telemeccanica

l'Unità

sport

Il Bologna pareggia a Torino e l'Inter impatta all'Olimpico

ANCORA APPALATE!

Il campionato

Serie A

I risultati		La classifica	
Catania-Mantova	0-0	Bologna	32 20 10 2 51 18 50
Juventus-Bologna	0-0	Inter	32 21 8 3 50 20 50
L. Vicenza-Roma	2-1	Milan	32 19 9 4 52 28 47
Lazio-Inter	0-0	Fiorentina	32 14 9 9 43 35 37
Messina-Genoa	1-0	Juve	32 13 10 9 44 32 36
Milan-Fiorentina	2-1	L. Vic.	32 12 9 11 33 36 33
Modena-Torino	0-0	Torino	32 8 16 8 29 30 32
Sampdoria-Atalanta	1-1	Lazio	32 9 11 12 31 33 29
Spal-Bari	3-1	Catania	32 9 11 12 26 35 29
Cosi' domenica		Atalanta	32 7 15 10 24 40 29
Atalanta-Torino; Bologna-		Roma	32 9 10 13 39 39 28
Messina; Fiorentina-Modena;		Genoa	32 9 10 13 30 32 28
Genoa-Inter; Juventus-Catania;		Messina	32 9 10 13 25 27
Lanerossi-Spal; Lazio-		Mantova	32 5 16 11 27 39 26
Sampdoria; Mantova-Roma;		Samp.	32 10 6 16 37 48 26
Milan-Bari.		Modena	32 6 13 13 29 42 25
		Spal	32 6 14 12 26 34 24
		Bari	32 5 10 17 19 41 20



JUVENTUS-BOLOGNA 0-0 — Bernardini ha ripreso dopo la sentenza assolutoria il suo posto di allenatore. Nella telefoto: Bernardini e Monzeglio mentre escono dal campo a fine partita

Contro la Juve (0-0)

Negri e Jonni salvano il Bologna

JUVENTUS: Anzolin, Gori, Lorenzini, Salvatore, Bacco, Dell'Ortodarme, Del Sol, Neri, Sivori, Stacchini.
BOLOGNA: Negri, Furlanis, Favinato, Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Fanculli.
ARBITRO: Jonni di Macerata.

Dal nostro inviato

TORINO, 17
Doveva essere la grande giornata del Bologna finalmente tornato in possesso dei suoi tre punti e del comando della classifica (sia pure in coabitazione). E' stata invece la grande giornata della Juventus protagonista sfortunata di una gagliarda dimostrazione di forza e di sportività. Il Bologna oggi si è salvato per il rotto della cuffia dalla sconfitta. Se non è caduto, deve rivolgere due sentitissimi « grazie »: uno a William Negri, che ha ripetuto le leggendarie, rocambolesche parate mostrateci l'11 novembre 1962 al « Prater » di Vienna; l'altro a Cesare Jonni, l'arbitro, chiuso entrambi gli occhi su un fallo da rigore grosso come un grattacielo commesso da Tamburini ai danni di Neri.
Quando diciamo che questo maledetto campionato è stato irrimediabilmente falsato dalla schifosa « faccenda-doping », non facciamo gratia di parola. Sotto i fatti che parlano, in condizioni « normali », forse, Jonni avrebbe punito lo sgambetto di Tamburini. Sempre in condizioni « normali », il Bologna forse non avrebbe perduto l'importantissimo scontro diretto con l'Inter e non avrebbe accusato il peso psicologico dell'ingiustizia patita, tanto da perdere, col trascorrere del tempo, le brillanti condizioni di forma che gli avevano consentito la superba scartata alla vetta.
Perché il campionato prosegue in un clima fastidioso, fatto di spaventosi soprissi cui si cerca di ovviare con accomodamenti pacchiani e antisportivi. Il Bologna non è più quello che trionfò contro il Milan a San Siro. Se ne è avuta una prova oggi, a Torino, in un « match » che troppo affrettatamente si è voluto definire « facile » per il Bologna. Si è dimenticato che la Juventus contro le « grandi » non ha nessuna esclusa, sa trovare insospettabili tesori di energia frugando nel proprio antico orgoglio. E, soprattutto, si è dimenticato che il Bologna, tenuto dignitosamente in piedi dalla sola difesa e da quel mostro di opportunismo che si chiama Nielsen. Gli altri, i tecnici di grazia, i Bulgarelli e gli Haller, hanno perduto smalto e di mestiere, vivono di ricordi e di tentare, sono arrivati al resto della squadra. L'inesistenza del centro-campo bolognese ha fatto sì che la Juventus dominasse il campo per 80 minuti buoni, solo cedendo nel finale e per poco non ci scappava la « beffa Nielsen ».
Alla rottura della « certezza », Rodolfo Pagnini

(Segue in ultima pagina)

Giro d'Italia

DANCELLI IN ROSA



La seconda tappa del Giro d'Italia, la Riva del Garda-Brescia è stata vinta in volata dal giovane Dancelli su quattro compagni di fuga: Vitali, Chiappano, Moser e Brugnami. Il gruppo comprendente anche Adorni è giunto a 104' e pertanto Dancelli è anche il nuovo « leader » della corsa. Nella telefoto: Dancelli mentre indossa la maglia rosa.
(Nelle pagine interne il servizio)

Scattata allo Stadio Olimpico la «trappola» preparata da Lorenzo per H.H.

LA LAZIO FERMA L'INTER (0-0)

Vince il Lanerossi (2-1)

Rigore negato: Roma battuta

Commento del lunedì

« Sport offeso »

« Lo sport si sente offeso » disse il presidente del CONI, la più alta autorità sportiva del nostro paese, commentando l'intervento del magistrato nel caso Bologna, un caso che sin dall'inizio presentò più di un lato oscuro.
Oggi, a distanza di soli due mesi dallo scoppio dello « scandalo » che portò alla penalizzazione del Bologna e alla separazione di Bernardini e del dott. Poggiali, e poche ore dopo una sentenza riparatrice che praticamente ripara solo a metà e normalmente lascia un ingiusto alone di sospetto intorno agli accusati; oggi, dicevamo, il presidente del CONI, e con lui il presidente della Federcalcio, è costretto a chiedere al magistrato di istituire un processo penale, carico degli eventuali responsabili di azione delittuosa e nei confronti degli accusati di ieri.
In altre parole le massime autorità sportive, dopo aver tanto parlato allo scandalo e dopo aver tanto difeso la bontà della sentenza e dell'organizzazione sportiva, gettano la spugna.
Ecco allora la prova che il magistrato, col suo intervento empatico e necessario, lungi

Flavio Gasparini
(Segue in ultima pagina)

I campioni d'Italia sono apparsi affaticati e con le idee annebbiate

LAZIO: Cel, Carosi, Garbugliati, Governato, Pagni, Gasparini, Maraschi, Mari, Galli, Landolfi, Marzia.
INTER: Bugattini, Burginich, Facchetti, Tadini, Guarnieri, Picchi, Jair, Mazzola, Petroni, Suarez, Corso.
ARBITRO: De Marchi di Ferdinone.
NOTE: Giornata di sole. Terreno in perfette condizioni. Spettatori 60.000 circa, per 44 milioni di incasso. Numerosissimi gli stendardi biancoscuro. Lorenzo, squallidato, ha seguito l'incontro dalle gradinate vicine al campo. Prima dell'inizio l'altoparlante ha annunciato il pubblico, a nome della Lazio, a dar esempio di civiltà. A 15' della ripresa Gasparini ha consentito di uno scontro con Burginich. Al 28' è stato ufficialmente annunciato Picchi per proteste. Incidenti di scarso rilievo anche a Galli e Suarez.

Sarà stato per il caldo; sarà stato per il contraccolpo psicologico conseguente alla riabilitazione del Bologna; sarà stato per la stanchezza accusata dai nerazzurri in dipendenza del lungo « tour de force » in campionato, nella coppa dei campioni, in nazionale e nella rappresentativa interleghe; fatto sta che a Roma l'Inter ha deluso in pieno facendosi superare in tutti i tempi da quella meravigliosa e commovente squadra da due soldi che è la Lazio.
Imbrigliata a centro campo (ove Governato e Mari hanno fatto vedere i sorci verdi a Corso e Suarez, spesso costringendoli a pedalare all'indietro sin nella loro area), fermata all'attacco ove Jair è riuscito pochissime volte a superare Garbugliati e ove Pagni, Carosi e Gasparini hanno avuto vita abbastanza facile a causa della sicurezza di Intesa tra il pur vivace Petroni e Mazzola, l'Inter è riuscita solo in poche occasioni ad insidiare la rete di Cel e mai su azioni lineari, manovrate, ragionate, ma sempre su improvvisazioni di questo o quel giocatore (e segnatamente su iniziativa dei difensori che hanno tentato di sfruttare la libertà loro concessa per supplire alle manchevolezze di Corso e Suarez).
Così nel primo tempo (che è

Roberto Frosi
(Segue in ultima pagina)



LAZIO-INTER 0-0 — Nella foto in alto: una parata di Bugattini su tiro di Maraschi; in basso: l'esultanza dei tifosi bianco-azzurri per il pareggio della loro squadra

totocalcio

	1. Corsa:	2. Tricheur	
Catania-Mantova	x	1. Amosis	1
Juventus-Bologna	x	2. Tricheur	x
L. Vicenza-Roma	1	1. Apocalisse	x
Lazio-Inter	x	2. Norris	x
Messina-Genoa	x	3. Corsa: 1) Sidi Omar	1
Milan-Fiorentina	1	2) Farcia	1
Modena-Torino	6-0	3. Corsa: 1) Cortese	x
Sampdoria-Atalanta	x	2) Gattamelata	1
Spal-Bari	1	2) Nadia	2
Varese-Napoli	1	5. Corsa: 1) Bagliobbe	1
Verona-L. Udinese	2	2) Vigile	1
Arezzo-Livorno	1	6. Corsa: 1) Ordonez	2
D.D. Ascoli-Sambenedettese	x	2) Nadia	2

QUOTE DEL TOTOCALCIO: Le quote: al - 12 - Lire 1.158.227; agli - 11 - Lire 1.158.227; agli - 10 - Lire 1.158.227; al - 10 - Lire 1.158.227.

Serie B

I risultati		La classifica	
Alessandria-Cosenza	0-0	Varese	33 14 15 4 39 17 43
Foggia-L. Udinese	1-0	Padova	33 15 13 5 37 17 43
Padova-Farma	2-2	Foggia	33 14 15 4 35 20 43
Palermo-Catanzaro	0-0	Cagliari	33 14 14 5 36 21 42
Prato-Venezia	1-0	Verona	33 13 13 7 35 23 39
Pro Patria-Potenza	3-0	Lecco	33 12 13 8 31 27 37
S. Monza-Lecco	1-1	Brescia*	33 12 9 7 49 24 36
Tristina-Brescia	1-0	Napoli	32 10 14 9 34 31 34
Varese-Napoli	1-0	Triest.	32 11 12 10 27 29 34
Cagliari-Verona	3-0	Potenza	32 9 14 10 22 27 32
		P. Patria	32 9 13 11 20 30 31
		Catanz.	32 10 11 12 34 42 31
		Palermo	32 8 14 11 22 24 29
		Venezia	32 9 11 13 31 42 29
		Lidinese	32 8 10 15 21 40 28
		Farma	32 6 14 15 20 41 28
		Aless.	32 7 12 16 23 42 28
		Prato	32 6 13 16 24 40 25
		Cosenza	32 6 17 21 40 25
		A. Monza	32 3 16 14 21 42 22
		Venezia-Cagliari.	

* Finalizzato di 7 punti.

Negli spogliatoi dopo l'incontro bianco Lazio-Inter

Sfruttata da Spelta una «rimessa» del portiere

MORATTI E HH: «ERANO STANCHI»



LAZIO-INTER 0-0 — Jair è stato quasi sempre fermato bene da Garbuglia: le rare volte che è riuscito a superare l'avversario diretto si è trovato di fronte al libero Gasparini (come nell'occasione mostrata dalla foto) che lo ha bloccato sempre con la consueta freddezza e disinvoltura

Negli spogliatoi di Vicenza

Mirò senza rancori (pensa al futuro)

«Abbiamo ritrovato il gioco» - Sormani amareggiato: «Come ha fatto l'arbitro a non vedere il fallo di Luison?»

Dal nostro corrispondente

VICENZA, 17.

Negli spogliatoi romanisti non si è drammatizzato. Anzi, Mirò è piuttosto soddisfatto, nonostante la imminente sconfitta. Dice: «La squadra ha giocato a dovere, soprattutto con volontà. Il centro campo era nostro. Ed era quello che mi premeva; forse abbiamo ritrovato l'impostazione del gioco che ci è più congenita...».

Ancora qualche parere dei padroni di casa sulla Roma. KENNY: «Dopo il pareggio ero preoccupato: i giallorossi si sono mossi con molta disinvoltura e non me lo aspettavo, anche perché noi cominciavamo ad accusare il caldo. Fortuna ha voluto che abbiamo azzeccato il controllo».

CAMPANA: «La Roma potrebbe esprimere molto meglio gli uomini che ha in squadra. Ha visto quell'Angellio al centro campo? E c'era chi lo voleva punta avanzata ad ogni condizione...».

La fortuna e l'arbitro

aggiunge una voce. Forse è quella di Sormani. Lo avvicino: «Siamo stanco ma abbastanza soddisfatto. Commenta: «Oggi non ho certo dormito. Mi sono dato da fare e con un po' di fortuna sono stato aiutato a segnare. Quanto al rigore, non so come l'arbitro non abbia potuto vedere Luison mandarmi gambe all'aria in quel modo...».

A Roma (4-1)

La Tevere (in 10) batte il Chieti

Gasparini ha segnato due reti ed è stato l'animatore delle azioni dei romani

TEVERE ROMA: Leonardi,

TEVERE ROMA: Leonardi, Stucchi, Galvanin, Colantu, Bimbi, Scialoja, Boscolo, Selino, Bazzani, Corvi, Gasparini, Cibotti, Milan, Rosati, Di, Dossi, Alberti, Ghrardolo, Alt, Fasolo, Trappella, Grazi, Martignani, Palma.

tempo in vantaggio di una rete realizzata dall'ala destra Paradiso. La Tevere non si è scoraggiata e, dopo numerose azioni, ha pareggiato con Sciaratti, ed è passata in vantaggio al 42' con l'ottimo Gasparini. Nella ripresa l'espulsione di Colantu (reo di varie scorrettezze e proteste) ha dato la possibilità al Chieti di giocare con un uomo di più, ma il risultato anziché di due ottime reti e l'animatore delle azioni dei romani, Gasparini ha segnato due reti ed è stato l'animatore delle azioni dei romani.

ANGELLIO: «Sono d'accordo con Mirò. Siamo ritrovando una buona coesione fra i vari reparti ma soprattutto abbiamo ritrovato fiducia in noi stessi. Peccato che il campionato sia agli sgoccioli...».

LUISON cerca di confondere le idee sul rigore non concesso dall'arbitro: «È stato un equivoco, Sormani mi si è buttato addosso...» (ma gli stessi suoi compagni lo zittiscono scherzosamente).

LUISON cerca di confondere

LUISON cerca di confondere le idee sul rigore non concesso dall'arbitro: «È stato un equivoco, Sormani mi si è buttato addosso...» (ma gli stessi suoi compagni lo zittiscono scherzosamente).

«Baruffa» fra il presidente nerazzurro e giornalisti per un inopportuno intervento del massaggiatore milanese.

Lorenzo contento

Burrasca negli spogliatoi di Lazio-Inter, più di quanto non se sia vista in campo. I giornalisti, accolti da Herrera e Moratti, non sono convinti che, secondo una vecchia abitudine, i giocatori dell'Inter non parlino. Fanno vesa e premono verza tra loro, ma che un massaggiatore largo come un armadio respinge fuori della porta, con un colpo alla collietta, una cronista insistente.

Ma il più bello deve ancora venire. Moratti si fa sotto, spiega che i giocatori dell'Inter non parlano. E dice che in tempi di controllo antidoping (quanto veleno amfetaminico!) è meglio che negli spogliatoi non entrino estranei. Un giornalista si sente colpito da questo eccesso di prudenza e ribatte con una frase che Moratti ritiene gravemente offensiva.

Clark vince negli USA. MALLORY PARK, 17. Il campione del mondo di automobilismo, lo scozzese Jim Clark, il quale si trovava ieri in America per la prova ufficiale della classe del Memorial Day, ha vinto oggi una gara qui riservata a vetture sport oltre 2.000 cc di cilindrata, dopo aver attraversato l'Atlantico a bordo di un veloce Jet di linea.

Il fantastico Harlequins battono l'Old Rugby Roma (30-17). Anche la palla ovale ha i suoi «show-men».

Il fantastico Harlequins battono l'Old Rugby Roma (30-17). Anche la palla ovale ha i suoi «show-men».

La sconfitta del Napoli si chiama... Pontel (1-0)



Abdon Pamich ha vinto la gara di marcia Svizzera-Italia sul km 20 svoltasi oggi a Lugano. L'atleta italiano, che ha coperto la distanza in 1:35, è stato al comando della gara dall'inizio alla fine. Dopo Pamich si sono classificati tre svizzeri: Louis Marquis, Giorgio Poretto e Willy Stihl.

Una partita incolore con fallaci ed espulsioni (Gatti al 27' della ripresa)

VARESE: Leonardi, Marcolini, Mandori, Pizzani, Varesi, Soldo; Spelta, Cucci, Traspadino, Pasquina, Vetrano. NAPOLI: Pontel, Girardo, Gatti, Galli, Giannone, Molinaro; Ronzon, Rosa, Canè, Fraschini, Giarardini. ARBITRO: D'Agostini di Roma.

Cagliari-Verona 3-0. VERONA: Cicci, Carletti, Fasseta; Savoia, Zeno, Cera, Maschetti, Tattari, Calioni, Marini, Bonatti, Gagliardi. CAGLIARI: Colombo, Marzadori, Spinoli, Mazzucchi, Vesco, Longo, Toldi, Cappellari, Torriglia, Grezzi, Riva.

Alessandria-Cosenza 0-0. ALESSANDRIA: Nobili, Carlini, Vanni, Migliavacca, Tenente, Verga, Cesana, Boncini, Far, Bertini, Soglia, Moriggi. COSENZA: Ravera, Gerlando, Milica, Ippolito, Orlando, Moriggi, De Luca, Soglia, Moriggi, Campanini, Cantisano, Merlino, Campanati, di Milano.

Triestina-Brescia 1-0. TRIESTINA: Minuzzi, Frigerio, Vivaldi, Fagnola, Gatti, Gatti, Mantovani, Falini, Ispiro, Foro, Novelli. BRESCIA: Casali, Fagnola, Minuzzi, Di Bari, Rizzioli, Vaini, Di Paolo, Favalli, Vicini, De Paoli, Santoro, Bazzani, Bazzani. ARBITRO: Marengo di Chiavari.

Pro Patria-Potenza 0-0. PRO PATRIA: Provasi, Amadio, Tagliari, Fasoli, Bazzani, Rigonelli, Lombardi, Regalia, Calloni, Mascheroni, Cecagno, Fagnola, Fasoli, Bazzani. POTENZA: Duci, Spagno, Vaini, Della Giovanna, Merzino, De Luca, Soglia, Moriggi, Moriggi, Locci, Bostic.

S. Monza-Lecco 1-1. SIMMENTHAL MONZA: Rigonelli, Bacis, Melonari, Ferrero, Ghioni, Pardo, Sacchella, Campanati, Mezzalana, Bernini, Vigni. LECCO: Meraviglia, Faccia, Baldo, Fagnola, Bazzani, Bazzani, Koelb, Beretta, Abbattini.

Palermo-Catanzaro 0-0. PALERMO: Randoni, Aeroni, Giorgi, Castellazzi, Malavasi, Spagnoli, Foga, Magagnoli, Postiglione, Martini, De Agli. CATANZARO: Bertossi, Balzano, Miceli, Marsi, Tomasi, Miccoli, Anfani, Bazzani, Zaccaro, Gasparini, Gherstic. ARBITRO: Zanchi di Mestre.



Harlequins: Frower, Eden, Parkin, Lloyd, Cox, Ball, Douglas, Murray, Payne (c), Whiteley, Jones, Adams, Wright, Ham. OLD RUGBY ROMA: Colussi; Del Bene, Antozzi, Busini, Tronconi; Martini, Cecceri; Di Zitti, Bellina, Ballerani; Saitti, Angioli, Rezagoli, Avella, Leverato. ARBITRO: Pozzi di Milano.

Foggia-Udinese 1-0. FOGGIA: Moschioni; Corradi, Valade, Bertoni, Rinaldi, Falco, Giarardini, Bazzani, Bazzani, Vetrano, Busceti, Bazzani, Vetrano.

Prato-Venezia 3-0. PRATO: Gridelli; De Dura, Galati, Mazzoni, Rizza, Frini, Veneranda, Taccola, Bonavici, Enzo, Azzi, Ruggero. VENEZIA: Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani, Bazzani.